



UFFICIO STAMPA

*ComunicatoStampa*

Cuneo, lì 26 gennaio 2007

## STORIA

### **Giorno del ricordo: convegno su "Foibe, pulizia etnica, profughi"**

Cuneo – "Foibe, pulizia etnica, profughi" è stato il tema del convegno che si è svolto giovedì 8 febbraio al Centro Incontri della Provincia. L'iniziativa, promossa dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale, ha voluto offrire ai ragazzi di alcune scuole superiori di Cuneo un momento di riflessione in occasione del Giorno del ricordo (10 febbraio) istituito per legge nel 2004 per commemorare le vittime delle foibe e dell'esodo dalle loro terre degli Istriani, Fiumani e Dalmati. Dopo l'introduzione del vice presidente del Consiglio Provinciale, Giulio Ambroggio, i lavori sono stati aperti dall'intervento del presidente della Provincia Raffaele Costa: "E' un'occasione importante per ricordare e per celebrare un momento particolare della nostra storia che necessita di una analisi completa che tenga conto della cornice in cui avvennero gli eventi".

Sono poi intervenuti Bernardo Gissi, ex deportato e presidente del Comitato di Cuneo dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e Livio Berardo, presidente Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo. E' poi seguita la relazione storica di Raoul Pupo, docente di Storia Contemporanea Università di Trieste che ha ripercorso gli eventi della fine della Seconda Guerra Mondiale, quando a Trieste e nell'Istria (sino ad allora territorio italiano) la liberazione avvenne ad opera dell'esercito jugoslavo agli ordini del maresciallo Tito. Furono 350.000 gli italiani abitanti dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia che fuggirono per non finire sotto un regime comunista e decine di migliaia furono uccisi nelle foibe o nei campi di concentramento titini. Il convegno è stato coordinato dal vice presidente Ambroggio (7-90xy07)